

ROMA



Osservatorio STEP ROMA – Le parole giuste
Conoscere e riconoscere i pregiudizi nella
rappresentazione sociale della violenza di
genere

20 novembre 2024

DIPARTIMENTO
DI COMUNICAZIONE
E RICERCA SOCIALE

DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA
DEI PROCESSI DI SVILUPPO
E SOCIALIZZAZIONE

Luca Massidda
Università degli Studi della Tuscia



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



I pregiudizi di ruolo

- La rappresentazione della vittima
- La rappresentazione dell'uomo violento



Vittimizzazione secondaria
Dissociazione della violenza



I pregiudizi di cornice

- La rappresentazione della violenza



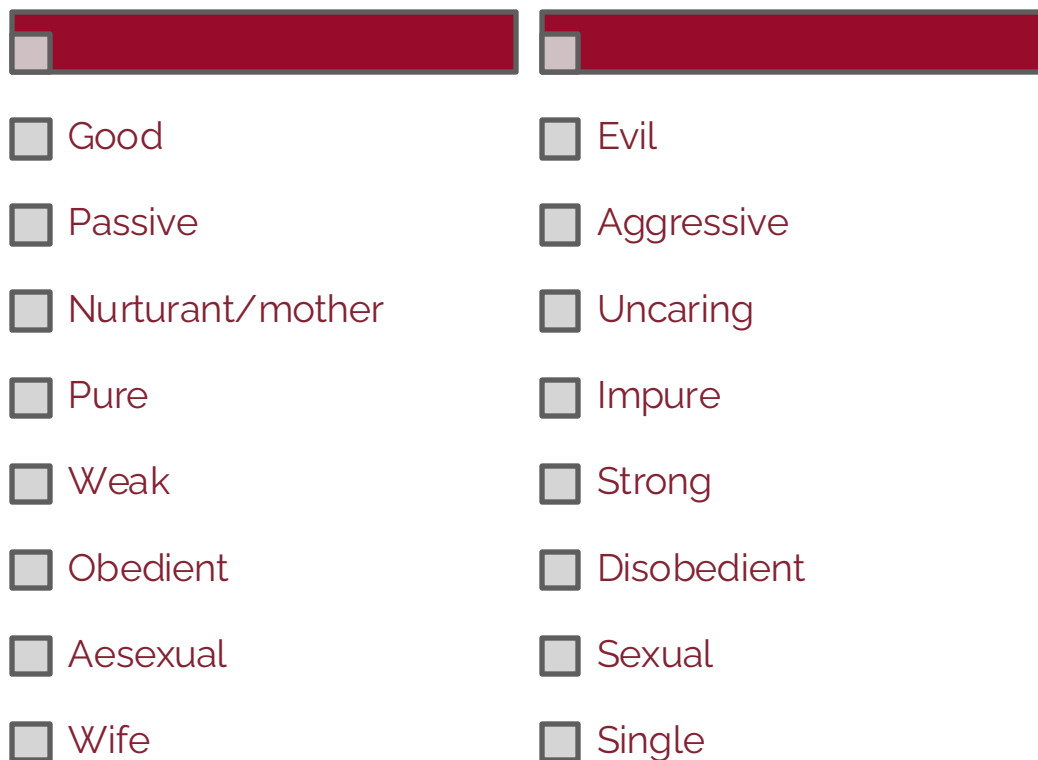
Normalizzazione della
violenza

La rappresentazione della
vittima

Pregiudizi di ruolo

Madonna

Whore



Continuum of ideal Gendered Temperament/Role

*Patricia L. Easteal, Looking through
the prevailing kaleidoscope: Women
victims of violence and
intersectionality, 2002*

Brava donna

Un amico ricorda Manuela: «**Brava donna**, umana». L'infermiera di tutti, pronta a correre al capezzale, sempre presente, per infortuni o semplici punture, badava a tutti, era fatta così. «Chi poteva aiutare, aiutava». Non ha badato a sé, a sufficienza. Forse ha sottovalutato, proprio per quella sua bontà e riservatezza che ora raccontano tutti, quanto stava per accadere. «Denunciare, subito, prima che sia troppo tardi», sentenza un'altra vicina prima di andar via. «**ERA TROPPO BUONA**» Manuela sveltava solare, discreta e leggera, «viveva per il figlio» e sempre per lui qualcuno insinua il sospetto che abbia sopportato chissà piccole forme di prepotenza. «Sempre per lui» ripete un'amica. «Lo teneva come un principe». Si erano viste il giorno prima, la sera i ragazzini fanno confusione quando la gente dorme e il giorno dopo si deve svegliare, «qualcuno si lamenta, Manuela non era capace, mi ha guardato pacifica, **era davvero buona...**»

[05.07.24]

Cattiva ragazza

Ci sarebbe l'ombra delle **baby squillo** dietro la vicenda che ha visto una 16enne della provincia di Rimini drogata, stuprata e poi abbandonata per strada da due uomini che aveva conosciuto su un sito di incontri. È stata lei stessa, dopo essersi risvegliata confusa per strada, a dare l'allarme alle forze dell'ordine. Soccorsa e trasportata in ospedale, i sanitari hanno confermato la violenza. La giovane ha raccontato ai carabinieri che indagano, coordinati dal pm Davide Ercolani, di non ricordare nulla di quanto accaduto, ma solo di aver assunto droga in compagnia di due uomini conosciuti la sera prima sui social. I social infatti, sarebbero proprio una nota dolente per la ragazza che da un anno era seguita dai servizi sociali proprio per dipendenza da social. Un soggetto fragile, dunque, che da quanto emerso dalle indagini avrebbe conosciuto i due attraverso delle pagine sui social network che mirano proprio a mettere in contatto persone per organizzare incontri a scopo sessuale. La ragazzina dunque, farebbe parte di questa rete e si prostituirebbe ma allo stesso tempo, non avrebbe saputo fornire dettagli utili sull'identità dei due uomini.

[28.07.24]

Pregiudizi di ruolo

Il «brav'uomo»

- Un uomo definito da tutti «molto gentile»... [11.09.24]

Il «mostro»

- Stuprata dagli orchi conosciuti sul web [20.08.24]

L'«estraneo»

- Va a fare il bagno 13enne violentata da un egiziano [17.08.24]
- Ostia, abusa di una 13enne in spiaggia i bagnanti lo bloccano, arrestato [17.08.24]

PREGIUDIZI DI CORNICE

«Himpathy»
(Manne 2017)

«Patriarchal Terrorism» vs
«Situational Couple Violence»
(Johnson 1995; 2006; 2011)

«Framework of
incidentalism» (Kelly &
Westmorland 2016)



I pregiudizi di cornice
• La rappresentazione della violenza

Tre Bias di "cornice"

«HIMPATHY»

«Exonerating narratives»

Liti familiari

*** l'ha trovata in casa, sapeva che la moglie aveva raccontato tutto ai carabinieri e probabilmente per questo **si è scatenato il litigio violento culminato nell'aggressione fatale** a colpi di coltello

[09.07.24]

Gelosia

alla base dell'omicidio ci sarebbe proprio la sua **cieca gelosia**, nonostante si fossero separati già da tre anni. L'uomo, durante le poche dichiarazioni rese ai carabinieri di Casalotti dopo essersi costituito, **ha detto di aver agito perché geloso della moglie e dei suoi continui tradimenti** appurati con un sistema di videosorveglianza che lui stesso aveva installato in casa.

[09.07.24]

Raptus

Nessuna denuncia quindi ma i carabinieri vagliano i tabulati telefonici di vittima e killer: **forse l'ultima telefonata, l'ultimo «no» di Manuela ha scatenato l'indole violenta di Molinaro.**

[07.06.24]

PREGIUDIZI DI CORNICE

«Patriarchal Terrorism» vs
«Situational Couple Violence»
(Johnson 1995; 2006; 2011)

«**Patriarchal terrorism**, a product of patriarchal traditions of men's right to control "their" women, is a form of terroristic control of wives by their husbands that involves the systematic use of not only violence, but economic subordination, threats, isolation, and other control tactics»

Situational Couple Violence, «Violence that was not part of a general pattern of control, probably a product of the escalation of couple conflict into violence»

Il procuratore di Tivoli Francesco Menditto in una nota, è chiaro: Ossoli esercitava un «**controllo ossessivo**» sulla moglie, a cui lei aveva cercato invano di sottrarsi

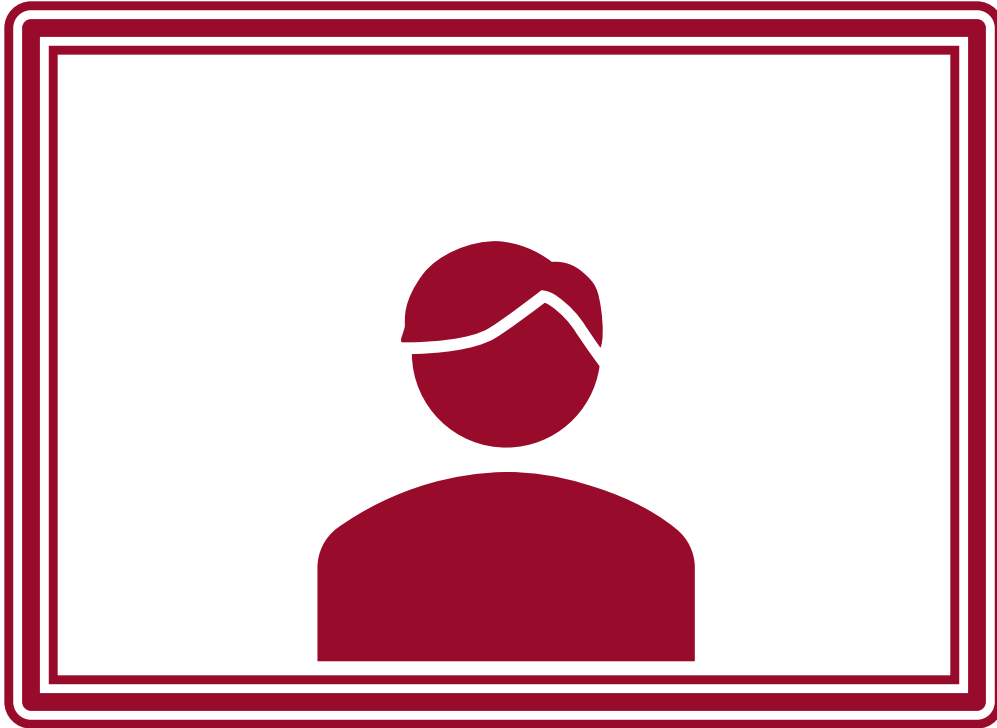
[09.08.24]

Sono **drammi di coppia** che si consumano nel silenzio delle pareti di casa, dietro le quinte di una quotidianità in apparenza normale, ma che in realtà nasconde **rapporti così logorati da anni di incomprensioni da degenerare in tragedia**

[11.07.24]



Effetto di genere “diabolico” del frame incidentalista



ROMA



Osservatorio STEP ROMA - Le parole giuste

Luca Massidda

luca.massidda@unitus.it

DIPARTIMENTO
DI COMUNICAZIONE
E RICERCA SOCIALE

DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA
DEI PROCESSI DI SVILUPPO
E SOCIALIZZAZIONE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA